

Regime di adempimento collaborativo. Modificate le modalità di recepimento delle prescrizioni del codice di condotta

Con [Decreto Mef del 3 ottobre 2024](#) (in corso di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*) apportate modificazioni al [decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 29 aprile 2024](#), pubblicato nella G.U. del 7 giugno 2024, n. 132, concernente: *«Approvazione del codice di condotta per i contribuenti aderenti al regime di adempimento collaborativo»*.

Come spiega la relazione illustrativa, le modifiche si sono rese necessarie **per semplificare le modalità di recepimento delle prescrizioni del codice di condotta** nell'ambito dei sistemi integrati di rilevazione, misurazione, gestione e controllo dei rischi fiscali dei contribuenti aderenti al regime di adempimento collaborativo.

Il decreto si compone di un solo articolo, rubricato: *«Modifiche al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 29 aprile 2024»*, il quale sostituisce gli articoli 1 e 2 del decreto del Ministro del 29 aprile 2024.

Nello specifico, l'articolo 1, comma 1, lettera a) sostituisce l'articolo 1 del decreto del Ministro del 29 aprile 2024, rubricato: *«Approvazione del codice di condotta»*. Il comma 1, riproduce la disposizione, già contenuta nel [decreto del 29 aprile 2024](#), secondo cui è approvato il codice di condotta finalizzato a indicare e definire gli impegni che reciprocamente assumono l'Agenzia

delle entrate e i contribuenti ammessi al regime di adempimento collaborativo di cui al decreto legislativo 5 agosto 2015, n. 128, recante «*Disposizioni sulla certezza del diritto nei rapporti tra fisco e contribuente, in attuazione degli articoli 5, 6 e 8, comma 2, della legge 11 marzo 2014, n. 23*», allegato al presente decreto, di cui costituisce parte integrante.

Il comma 2 specifica che l'osservanza degli impegni contenuti nel codice di condotta di cui al comma 1 **rientra tra i doveri di cui all'articolo 5 del decreto legislativo 5 agosto 2015, n. 128.**

Il comma 3 specifica che gli impegni reciprocamente assunti dall'Agenzia delle entrate e dai contribuenti ammessi al regime di adempimento collaborativo **vincolano i soggetti a partire dal periodo d'imposta nel corso del quale la richiesta di adesione al regime di adempimento collaborativo è trasmessa all'Agenzia. Viene, dunque, eliminata la previsione**, contenuta nell'articolo 1, comma 2, del decreto del Ministro del 29 aprile 2024, secondo cui il codice di condotta viene sottoscritto tra Agenzia delle entrate e i contribuenti aderenti al regime di adempimento collaborativo contestualmente all'ammissione al regime.

L'articolo 1, comma 1, lettera b) sostituisce l'articolo 2 del decreto del Ministro del 29 aprile 2024, rubricato: «*Disposizioni transitorie*», prevedendo che per i contribuenti ammessi al regime dell'adempimento collaborativo alla data di entrata in vigore del presente decreto, il codice di condotta di cui all'articolo 1 **impegna l'Agenzia delle entrate e i contribuenti aderenti al regime a partire dalla medesima data.** Viene, dunque, eliminata la previsione, contenuta nell'articolo 2 del decreto del Ministro del 29 aprile 2024, secondo cui per i contribuenti ammessi al regime di adempimento collaborativo alla data di entrata in vigore del presente decreto, il codice di condotta deve essere sottoscritto a partire dalla data di

entrata in vigore del presente decreto e comunque entro i centoventi giorni successivi.

Le modifiche al DM Mef 29 aprile 2024 per semplificare le modalità di recepimento delle prescrizioni del codice di condotta

[Link al testo del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 3 ottobre 2024, coordinato dalle relazioni \(illustrativa e tecnica\).](#)

Approvazione del codice di condotta per i contribuenti aderenti al regime di adempimento collaborativo

[Link al testo del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 29 aprile 2024](#), concernente: «*Approvazione del codice di condotta per i contribuenti aderenti al regime di adempimento collaborativo*» – Testo Integrale

Vedi anche:

Il **[Decreto Mef 31 luglio 2024 n. 126](#)**, che approva la procedura con cui gli aderenti al regime di *cooperative compliance* possono effettuare la regolarizzazione agevolata delle violazioni. Il provvedimento disciplina le modalità di ravvedimento “*guidato*” per sanare situazioni d'irregolarità.